PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' - SCUOLA PRIMARIA
(ai sensi dell'art. 3 del DPR 235/2007)

Il "Patto educativo di corresponsabilità" nasce con lo scopo di condividere diritti e doveri che regolano i rapporti tra la scuola, la famiglia e gli alunni. Il Patto propone un insieme di principi, di regole e di comportamenti che tutti i soggetti coinvolti si impegnano arispettare. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che, nel rispetto dei reciproci ruoli, supportino comuni finalità educative.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- garantire un clima sereno e attento ai valori della Costituzione;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- sostenere la maturazione di comportamenti corretti;
- sostenere gli alunni nelle situazioni di disagio, scoraggiando ogni forma di pregiudizio e diemarginazione;
- garantire ad ogni alunno un percorso formativo personale e graduale secondo le indicazionidel Piano dell'Offerta Formativa;
- presentare attività di verifica e di valutazione nel rispetto dei programmi e dei ritmi di apprendimento personale, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- calibrare il carico di lavoro scolastico e domestico;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nellediscipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento;
- prestare ascolto e attenzione ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile collaborazione con le famiglie;
- rispettare il regolamento d'istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze ed iniziative scolastiche;
- vigilare sulla costante frequenza dei propri figli alle lezioni e giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- controllare che i compiti vengano eseguiti con regolarità;
- evitare di sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti e degli impegni;
- collaborare al progetto formativo partecipando alle riunioni previste;
- collaborare con i docenti nei casi di scarso profitto e/o problemi di comportamento;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

L’ALUNNO SI IMPEGNA A:

- tenere un linguaggio e un comportamento corretti e responsabili nei confronti del personale della scuola e dei compagni;
- rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui;
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- eseguire con regolarità i compiti assegnati a casa;
- tenere in ordine il proprio materiale scolastico;
- utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e i sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Le parti, presa visione delle regole fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Regolamento d’Istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GALLIO

Integrazione al patto di corresponsabilità di istituto per il raggiungimento di competenze di cittadinanza responsabile e attiva

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui all'allegato A del decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020, ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92.

LA SCUOLA SI IMPEGNA…	*LA FAMIGLIA SI IMPEGNA…*	*L'ALUNNO in relazione alla propria età SI IMPEGNA A…*
✓ Avviare un percorso formativo trasversale per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art.1, co.1 L92/2019), secondo le indicazioni fornite dall'Allegato A del Decreto Ministeriale n. 35/2020, tenendo conto dell'età degli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola. ✓ Integrare il Curricolo d'Istituto progettando obiettivi, contenuti e traguardi di competenze inerenti ai tre nuclei concettuali costituenti i pilastri della Legge n. 92/2019: 1. Costituzione, diritto (nazionale edinternazionale), legalità e solidarietà. 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. 3. Cittadinanza digitale. ✓ Realizzare esperienze di apprendimento legate a contesti quotidiani e reali per agevolare lo sviluppo di competenze in tema di diritti, doveri, comportamenti corretti e finalizzati alla tutela personale, degli altri e dell'ambiente. ✓ Riflettere sui temi dell'ambiente, della salute degli uomini e del pianeta, della sostenibilità, del rispetto delle leggi e delle istituzioni. ✓ Far riflettere sul rispetto delle regole, delle norme e delle leggi, in contesti quotidiani. ✓ Orientare gli alunni a sviluppare competenze digitalie far conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie. ✓ Svolgere una costante e attenta informazione sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le possibili gravi conseguenze sul piano concreto.	✓ Collaborare con la scuola per rendere consapevoli i propri figli dell'importanza di acquisire comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto delle leggi, nonché sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art.1, co.1 L92/2019). ✓ Essere a conoscenza degli aspetti fondamentali e degli argomenti di educazione civica trattati nel corso dell'anno per poter esercitare un'azione di rinforzo culturale e formativo anche in ambito familiare. ✓ Vigilare sui comportamenti assunti dal/la proprio/a figlio/a in ambito scolastico. ✓ Stabilire un colloquio costante con i docenti per rilevare eventuali situazioni conflittuali del singolo e/o del gruppo classe. ✓ Curare una comunicazione continua con il/la proprio/a figlio/a al fine di conoscere eventuali problematiche inerenti al clima relazionale della classe. ✓ Sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a a riconoscere la necessità e l'utilità di rispettare le leggi e le norme per il benessere personale, della famiglia e della collettività. ✓ Trattare temi riguardanti l'uso improprio dei social edella rete, evidenziandone i rischi.	✓ Essere consapevole dell'utilità di rispettare regole, norme e leggi per il benessere e la sicurezza personale, del proprio gruppo classe, della comunità scolastica, della famiglia e di tutta la collettività. ✓ Affrontare con serietà ed interesse autentico i temi riguardanti l'educazione civica. ✓ Applicare nel contesto classe e nei contesti quotidiani i valori di educazione civica interiorizzati dallo studio e dalla riflessione sui temi di educazione civica trattati. ✓ Osservare le regole condivise in classe e a scuola assumendo comportamenti che favoriscono la collaborazione e l'inclusione. ✓ Assumere comportamenti coerenti con quanto acquisito a livello teorico, rispettando orari, segnaletica, norme di sicurezza igienico sanitaria, in situazioni d'emergenza oppure ordinarie. ✓ Assumere un ruolo attivo e propositivo nel gruppo classe, in modo da contribuire alla risoluzione di problematiche oggettive, di contesto e/o relazionali. ✓ Interagire con adulti e coetanei in modo corretto e responsabile. ✓ Acquisire e tenere in considerazione le informazioni date dai docenti e dai familiari sui rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, valutando attentamente le possibili gravi conseguenze sul piano concreto derivanti da un uso scorretto e improprio dei social.